

# Pianificare il proprio bilancio

Quanto? Per che cosa? Come mantenere il controllo delle proprie finanze.

## Appartamento di 2 stanze, centro, città vecchia di Friburgo

|            |                   |
|------------|-------------------|
| Tipologia  | Appartamento      |
| Stanze     | 2                 |
| Superficie | 45 m <sup>2</sup> |
| Piano      | 3                 |



Luca (20) ha finito l'apprendistato da poli-meccanico e inizierà tra qualche settimana un nuovo lavoro, che gli permetterà di guadagnare quasi 4500 franchi netti al mese. È molto contento all'idea di avere più soldi e di andarsene finalmente di casa. In futuro abiterà a Friburgo e lavorerà a Berna. Luca è consapevole del fatto che la sua nuova indipendenza comporterà molti costi aggiuntivi e nuove responsabilità: dovrà adesso pagarsi l'appartamento, coprire da solo i costi della cassa malati e versare di più per le imposte.

### Che categorie sono incluse in un bilancio?

Luca sa come ripartire i soldi, poiché gestiva già con un bilancio lo stipendio da apprendista. È anche consapevole del fatto che un bilancio deve tener conto delle reali condizioni di vita. Per questa ragione Luca deve redigere un nuovo budget. Egli identifica in linea di principio queste categorie di spesa: alloggio, imposte, salute, spese domestiche, alimentazione, abbigliamento, trasporto, telefonia e tempo libero. Tutto ciò che gli rimane dopo aver pagato queste spese, è per lui una riserva. Luca si ricorda inoltre che a fronte del reddito stanno le seguenti categorie di spesa: spese fisse, spese variabili e accantonamenti. Innanzitutto Luca divide il suo nuovo bilancio in queste tre categorie.



### Spese fisse

Le spese fisse sono somme che si devono pagare regolarmente per periodi di tempo piuttosto lunghi. Le principali voci di questa categoria sono l'alloggio, la salute, i trasporti e la telefonia.

**Affitto:** Luca, con il suo stipendio, non può permettersi qualsiasi appartamento. Sa che i costi dell'affitto e le spese accessorie non possono superare un quarto del suo salario. Nel suo caso può quindi spendere circa 1125 franchi al mese.

**Salute:** Finora i premi della cassa malati di Luca sono stati pagati dai suoi genitori. Adesso sono invece a suo carico. Un altro costo fisso sono quindi adesso questi premi. L'ammontare del premio dipende dalle diverse casse malati, dal modello assicurativo prescelto e dall'ammontare in franchigia fissato. Luca confronta le offerte di diverse compagnie e di diversi modelli assicurativi in Internet. Su Comparis trova un modello assicurativo standard con una franchigia minima di 300 franchi. Sceglie l'offerta più a buon mercato con un premio mensile di 320 franchi.

**Trasporti:** Per viaggiare quotidianamente tra Friburgo e Berna Luca acquista un abbonamento per i mezzi pubblici che gli costa 242 franchi al mese.

**Telefonia:** L'abbonamento del suo telefonino costa 30 franchi al mese. A questa cifra si aggiungono 75 franchi per il collegamento Internet, la televisione e la rete telefonica fissa.

Per le spese fisse, Luca deve calcolare una cifra mensile di:  
 $1125 + 320 + 242 + 30 + 75 = 1792$  franchi

### Spese variabili

Alle spese variabili appartengono quegli importi che possono essere diversi di mese in mese. Tra queste figurano l'alimentazione, le spese domestiche, l'abbigliamento e il tempo libero. In questa categoria di spesa è possibile fare più velocemente degli aggiustamenti. Luca vuole fare una stima delle sue spese variabili. A tal fine raccoglie per un intero mese tutte le ricevute e prende nota accuratamente di tutti gli esborsi. Può così calcolare quali somme ha dovuto pagare nelle diverse categorie di spesa per poter prevedere quando spenderà al mese in futuro. Per tracciare le spese variabili esistono anche delle applicazioni per il telefonino, come ad esempio quella della Caritas.

**Alimentazione e spese domestiche:** Poiché Luca andrà a vivere da solo in un appartamento, dovrà comprarsi anche il cibo e le bevande nonché le altre cose necessarie per la casa. La raccolta degli scontrini gli mostra che deve per queste spese mettere in bilancio 600 franchi abbondanti.

**Abbigliamento e tempo libero:** Anche questa categoria comprende somme variabili. I calcoli di Luca gli mostrano che deve contare almeno 300 franchi al mese. Per le attività di svago per le quali non si può avere uno scontrino, come ad esempio le uscite con gli amici, Luca ha scritto ogni volta esattamente quando ha speso.

In totale Luca calcola i seguenti esborsi per le spese variabili:  
**600 + 300 = 900 franchi**

### Accantonamenti

Luca sa che ci sono poi delle spese inattese così come delle altre somme che bisogna pagare una volta all'anno, come le imposte e le assicurazioni. Per far fronte a queste spese Luca ha bisogno di accantonare (mettere da parte) un po' di soldi ogni mese, che versa su un conto di risparmio.

**Imposte:** Le imposte più importanti per le persone fisiche sono le imposte federali, cantonali e comunali. A Luca è chiaro che con il suo nuovo reddito, dovrà pagare anche più imposte rispetto a quando era un apprendista. Sa inoltre che l'ammontare delle imposte dipende dal comune di residenza. Pertanto determina l'ammontare approssimativo delle imposte annuali utilizzando il «calcolatore di imposta online» della Confederazione. Egli calcola che nel suo nuovo comune di residenza dovrà pagare almeno 7 000 franchi di imposte. Per questa somma vuole mettere da parte una quota mensile come accantonamento. Sul sito Internet dell'Ufficio delle imposte Luca legge inoltre che le imposte possono essere pagate anche in anticipo, con dei versamenti mensili. Se scegliesse questa opzione potrebbe pure ricevere degli interessi più alti di quelli che ottiene sul suo conto di risparmio. Decide quindi di mettere da parte ogni mese un dodicesimo della cifra totale dovuta per le imposte, ossia 584 franchi.

**Spese da pagare una volta all'anno:** Luca ha bisogno degli accantonamenti anche per pagare l'assicurazione economia domestica e responsabilità civile, che richiedono di solito un versamento annuale. Il premio annuo per le due assicurazioni ammonta in totale a circa 240 franchi. Luca decide quindi di mettere da parte 20 franchi al mese.

Giocando inoltre nella squadra di calcio, deve pagare una quota associativa annua di 240 franchi. Luca accantona altri 20 franchi al mese. Poiché non ha nessun abbonamento annuale per riviste o giornali non deve mettere da parte soldi a questo fine, ma per la radio e la televisione deve pagare il canone di ricezione (Billag) di 451.10 franchi. Quindi altri 38 franchi al mese.

**Salute:** Luca paga ora da solo anche i premi della cassa malati. Sa che deve coprire di tasca propria i costi fino al raggiungimento della somma in franchigia di 300 franchi. In più deve pagare il 10% di ogni conto medico come quota di partecipazione dell'assicurato (fino ad un massimo di 700 franchi all'anno). Poiché è difficile prevedere quanto dovrà sborsare tra medici, dentista e oculista, Luca mette da parte sul suo conto di risparmio, 60 franchi al mese come accantonamento.

**Tempo libero e formazione:** Luca vuole anche risparmiare 150 franchi al mese per poter andare in vacanza l'anno prossimo.

**Imprevisti:** Per spese impreviste, Luca mette da parte altri 50 franchi al mese.

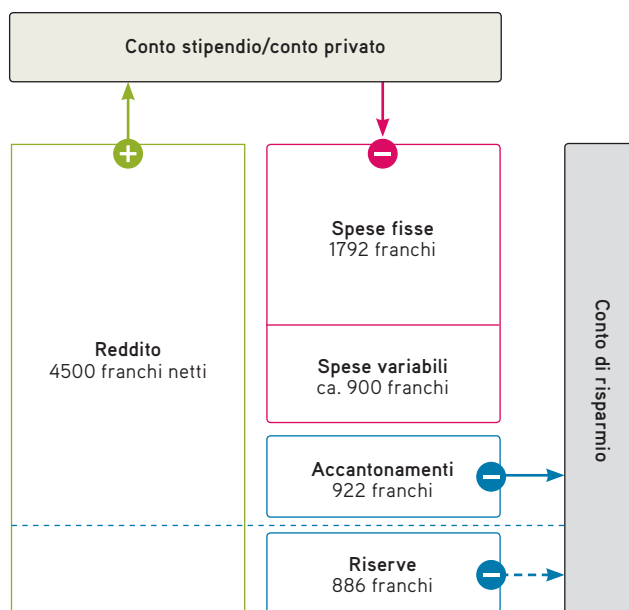
In totale Luca accantona ogni mese:

**584 + 20 + 20 + 38 + 60 + 150 + 50 = 922 franchi**

### Riserve

Dopo aver detratto le spese fisse e le spese variabili, nonché gli accantonamenti, a Luca rimangono dello stipendio mensile 886 franchi. Una parte di questa cifra la versa sul suo conto di risparmio, in modo da avere delle economie in caso voglia comprarsi tra un paio d'anni un'auto o voglia fare un nuovo corso di formazione professionale. Il resto lo lascia sul suo conto stipendio in modo da avere a disposizione sufficienti fondi per i pagamenti correnti e per i bonifici permanenti. Luca versa anche una parte della sua tredicesima come riserva sul conto di risparmio.

### Il nuovo bilancio mensile di Luca



La costituzione di accantonamenti e la pianificazione preventiva sono molto importanti. Chi per esempio non può pagare le imposte o i premi della cassa malati, può incorrere in gravi problemi: spesso la conseguenza è un procedimento esecutivo. Nel 2014, nella sola città di Zurigo, 4724 giovani di età compresa tra i 17 e i 26 anni sono stati soggetti ad esecuzione, quasi uno ogni 10.



**ESECUZIONI**

### Buono a sapersi

- I costi per l'alloggio (incluse le spese accessorie) non dovrebbero superare un quarto del reddito, ovvero circa il 25%.
- Esistono applicazioni per il telefonino, ad esempio quella della Caritas, che aiutano a tenere sotto controllo il bilancio.
- I premi delle casse malati si pagano di solito mensilmente. Esistono grandi differenze a seconda del livello di franchigia prescelto, della società offerente e del modello assicurativo. Tanto più alta è la franchigia, tanto minore è il premio – si paga meno ogni mese ma bisogna pagare di tasca propria una quota più alta dei conti medici. In Internet è possibile mettere a confronto le offerte proposte da diverse società nonché differenti modelli assicurativi.
- Quando c'è il pericolo che si spenda più di quanto si è pianificato nel budget, ad esempio per le serate con gli amici, allora bisognerebbe pagare sempre in contanti. In tal modo si spende solo quello che si ha in tasca.
- È possibile intervenire più velocemente sulle spese variabili.
- Si possono pagare le imposte anche in anticipo a piccoli intervalli di tempo, addirittura mensilmente. A seconda dei Cantoni, si possono ottenere interessi più alti rispetto a quelli corrisposti sul conto di risparmio.
- È meglio che la somma destinata agli accantonamenti sia trasferita direttamente con un bonifico permanente dal conto stipendio al conto di risparmio.